ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "Guido Donegani" - Crotone
Settore Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni
Via Tito Minniti, 25 – Tel. 0962 21131
Sito WEB: *www.guidodonegani.edu.it* E-Mail: *krtf02000t@istruzione.it* C.F. 91050460798

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

IPOTESI
CONTRATTO DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

INDICE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione, durata e decorrenza

Art. 2 Interpretazione autentica

Art. 3 Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 4 Obiettivi e strumenti

Art. 5 Rapporti tra RSU e dirigente

Art. 6 Informazione

Art. 7 Oggetto della contrattazione integrativa

Art. 8 Confronto

Capo II - Diritti sindacali

Art. 9 Attività sindacale

Art. 10 Assemblea in orario di lavoro

Art. 11 Permessi retribuiti e non retribuiti

Art. 12 Referendum

Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 16 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art.17 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I – Norme generali

Art. 18 Fondo per il salario accessorio

Art. 19 Fondi finalizzati

Capo II – Utilizzazione del salario accessorio

Art. 20 Finalizzazione salario accessorio

Art. 21 Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 22 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Art. 23 Stanziamenti

Art. 24 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Art. 25 Conferimento degli incarichi

Art. 26 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Art. 27 Incarichi specifici

Art. 28 Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al D.M. 63/2023

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 32 Procedura per la liquidazione del salario accessorio

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Tecnico Industriale *"Guido Donegani"* di Crotone.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022/2023, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento dell'informazione/contrattazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);

d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);

e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art.78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa), precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo rogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando la possibilità di non associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c 3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160/2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);

- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4.12.2017 e ss.mm.ii (art. 30 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola a altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) (art. 30 c. 9 lett. b1);
   - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
   - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
   - la promozione alla legalità, alla qualità del lavoro e al benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, la vigilanza all'ingresso in sede e al plesso. Dunque, almeno n° 2 unità di personale ausiliario e n° 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.
2. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Per i servizi minimi in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa di garanzia dei servizi pubblici essenziali.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

   per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate;

   per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri per la sostituzione del personale assente

Il personale che sostituisce il collega assente ha diritto al riconoscimento dell'intensificazione della prestazione aggiuntiva per il lavoro svolto (quantificato in 1,5 ore di straordinario per unità assente).

La sostituzione del personale assente non comporta necessariamente una prestazione lavorativa oltre l'orario giornaliero.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi/circolari) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico e/o tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
   a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
   b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
   c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
   d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono di seguito specificati
3.

FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA (art. 88)	ECONOMIE	A.S. 2023/2024			LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
		SETT/DIC	GENN/AG	TOT		
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	11.953,35	17.989,06	35.979,06	53.968,59	**65.921,94**	87.478,41
INDENNITA' DSGA		2.221,40	4.442,80	6.664,20	6.664,20	8.843,39
INDENNITA' SOSTITUTO		185,12	370,23	555,35	555,35	736,95
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA	38,47	940,13	1.880,25	2.820,38	2.858,85	3.793,69
FUNZIONI STRUMENTALI		1.314,58	2.629,15	3.943,73	3.943,73	5.233,33
INCARICHI SPECIFICI (ATA)		1.211,51	2.423,03	3.634,54	3.634,54	4.823,03
AREA A RISCHIO		123,66	247,31	370,97	370,97	492,28
ORE ECC. SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	2.155,24	1.244,70	2.489,41	3.734,11	5.889,35	7.815,17
VALORIZZAZIONE PERSONALE	8,01	4.461,24	8.922,48	13.383,72	**13.391,73**	17.770,83
TOTALI	14.155,07	29.691,87	59.383,73	89.075,59	**103.230,66**	136.987,08

F.I.S. 2023/2024	**65.921,94**
ECONOMIE C.U. 2022/2023	11.953,35
TOTALE F.I.S. DISPONIBILE A.S. 2023/2024	
IND. DIREZIONE DSGA	6.664,20
IND. DIREZIONE SOSTITUTO DSGA	555,35
TOTALE F.I.S. AL NETTO INDENNITA' DI DIREZIONE	**65.921,94**

RIPARTIZIONE MOF 2023/2024

	IMPORTO TOTALE	DOCENTI (70%)	ATA (30%)
FIS	65.921,94	46.145,36	19.776,58
VALORIZZAZIONE	13.391,73	9.374,21	4.017,52
TOTALE	80.062,47	56.043,73	24.018,74

	FONDI		
	SETT/DIC	GENN/AG	TOTALE
PCTO	4.860,05	9.720,11	14.580,16
D.M. 63/2023			34.974,15

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 46.145,36** (pari al 70%) e per le attività del personale ATA **€ 9.374,21** (pari al 30%).
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

La percentuale del fondo da assegnare alla componente docente ed alla componente ATA rispettivamente il 70% e il 30%.

1. Per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica (PON/Aree a rischio/avviamento alla pratica sportiva) sono stabiliti i seguenti criteri di individuazione e utilizzazione del personale:

a) possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;

b) possesso di esperienza di docenza nel settore di pertinenza;

c) possesso di esperienze professionali nel settore di pertinenza;

d) esperienza e certificazioni informatiche.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è illustrato nelle tabelle allegate.

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2023/2024 corrispondono a **€ 13.39173** suddivise in **€ 9.374,21 (70%) destinato al personale docente e € 4.017,52 (30%) al personale ATA** da utilizzare a favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, ex Legge n° 160/2019 (art. 1, co. 249)

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono illustrate nella tabella allegata.

Art. 28 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al D.M. 63/2023

Le risorse di cui al D.M. 63/2023 sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti: *"a ciascun tutor viene riconosciuto un compenso che varia tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato" in proporzione al numero degli studenti affidati".*

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

RSU		
Prof.ssa FELICE GIUSEPPINA	Prof.ssa FONTANELLA Maria	Assistente Tecnico CASTELLANO Irene
Giuseppina Felice	Maria Fontanella	Irene Castellano

FLC CGIL	CISL Scuola	SNALS Confsal	FED. GILDA UNAMS	ANIEF
V.R. Lacava	[illegible]	ASSENTE	ASSENTE	[illegible]

LA PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Prof.ssa Laura Laurendi -
Laura Laurendi

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUIDO DONEGANI" * 88900 CROTONE *

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

FIS DOCENTI + VALORIZZAZIONE DOCENTI 2023/2024

DISPONIBILI EURO 46.145,36

SUPPORTO ATTIVITA' ORGANIZZATIVE

INCARICO	N° ORE	N° ORE	TOTALE ORE	4/12 € 17,50	8/12 € 19,20	TOTALE LORDO
COLLABORATORI DIRIGENTE	2		390	2.275,00	4.992,00	7.267,00
SUPPORTO ALLA DIDATTICA	2	120	240	1.400,00	3.072,00	4.472,00
REFERENTE PLESSO	1	120	120	700,00	1.536,00	2.236,00
COORDINATORI DIPARTIMENTO	10	15	150	875,00	1.920,00	2.795,00
COORDINATORI (CLASSI QUINTE)	9	25	225	1.087,50	2.880,00	3.967,50
COORDINATORI (CLASSI 1/2/3/4)	35	17	595	3.465,00	7.622,40	11.087,40
COORDINATORI ED. CIVICA	3	10	30	175,00	350,00	525,00
RSPP	1	100	100	577,50	1.286,40	1.863,90
AMMINISTRATORE DI SISTEMA	1	100	100	577,50	1.286,40	1.863,90
REFERENTE SITO WEB	1	30	30	175,00	350,00	525,00
REFERENTE LEGALITA'	1	20	20	105,00	268,80	373,80
REFERENTE SALUTE	1	20	20	105,00	268,80	373,80
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	3	20	60	350,00	700,00	1.050,00
REFERENTE CISCO	1	20	20	105,00	268,80	373,80
REFERENTE AICA	1	20	20	105,00	268,80	373,80
REFERENTE INVALSI	1	20	20	105,00	268,80	373,80
COMMISSIONE REGOLAMENTI	3	20+10+10	40	227,50	518,40	745,90
NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE (NIV)	3	10	30	175,00	350,00	525,00
TUTOR NEO ASSUNTI	4	10	40	227,50	518,40	745,90
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	5	30	150	875,00	1.920,00	2.795,00
		TOTALE	**2.390**	**13.687,50**	**30.646,00**	**44.333,50**

ATTIVITA' AGGIUNTIVE GIA' SVOLTE

PREPARAZIONE AI CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALI	1	15	15			
PREARAZIONE TEST MEDICINA PROFESSIONI SANITARIE	1	20	20	17,50		
PREPARAZIONE AI TEST AMMISSIONE FACOLTA' ACCESSO PROGRAMMATO	1	20	20			
GIOCHI DELLA CHIMICA	1	15	15			
CORSI PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI	2	15	30			
		TOTALE	**100**			**1.750,00**
					TOTALE	**46.083,50**

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE (70%)

COMMISSIONE ORIENTAMENTO (SOLO SE LE ORE PREVENTIVATE NON DOVESSERO ESSERE SUFFICENTI)						
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI (OPENDAY/CONCORSI/OLIMPIADI/TEATRO/CINEMA/USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE)						
					TOTALE ORE 535	**13.391,73**

ATA 9.362,50

PERSONALE ATA
FONDO ISTITUTO SCOLASTICA + VALORIZZAZIONE (30%) 2023/2024

INCARICHI SPECIFI (30%)			FIS + VALORIZZAZIONE		
PROFILO	PERCENTUALE	IMPORTO	PROFILO	PERCENTUALE	IMPORTO
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	30%	1.090,36	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	30%	7.138,23
ASSISTENTI TECNICI	40%	1.453,82	ASSISTENTI TECNICI	40%	9.517,64
COLLABORATORI SCOLASTICI	30%	1.090,36	COLLABORATORI SCOLASTICI	30%	7.138,23
	TOTALE	**3.634,54**		**TOTALE**	**23.794,10**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	TABELLA 6 CCNL 29.11.2007 (€ 14,50)	TABELLA E1.7 CCNL 18.01.2024 (€ 15,95)	
ATTIVITÄ AGGIUNTIVE Art. 88 c. 2 lettera e) CCNL 2006-2009	N° ORE	N° ORE	IMPORTO
LAVORI INTENSIVI/STRAORDINARIO	43	86	
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	24	56	
SUPPORTO GESTIONE SCUOLA	43	83	
COLLABORAZIONE GESTIONE DELLE PRESENZE	3	7	
COMPLESSITÄ DI LAVORO	27	53	
GESTIONE CARICO E SCARICO MATERIALE DI PULIZIA E FACILE CONSUMO	5	11	
INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	3	7	
TOTALE	**148**	**303**	**6.978,85**

ASSISTENTI TECNICI	TABELLA 6 CCNL 29.11.2007 (€ 14,50)	TABELLA E1.7 CCNL 18.01.2024 (€ 15,95)	
ATTIVITÄ AGGIUNTIVE Art. 88 c. 2 lettera e) CCNL 2006-2009	N° ORE	N° ORE	IMPORTO
LAVORI INTENSIVI/STRAORDINARIO	30	60	
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	24	51	
SUPPORTO ALL'ATTIVITA' PROGETTUALE	35	80	
SUPPORTO GESTIONE SCUOLA	55	105	
GESTIONE FABB. MATERIALS DIDATT LAB.	34	76	
SUPPORTO ALLA RICOGNIZIONE INVENTARIALE	17	33	
TOTALE	**195**	**405**	**9.287,25**

COLLABORATORI SCOLASTICI	TABELLA 6 CCNL 29.11.2007 (€ 12,50)	TABELLA E1.7 CCNL 18.01.2024 (€ 13,75)	
ATTIVITÄ AGGIUNTIVE Art. 88 c. 2 lettera e) CCNL 2006-2009	N° ORE	N° ORE	IMPORTO
LAVORI INTENSIVI/STRAORDINARIO	18	36	
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	17	33	
SUPPORTO ALL'ATTIVITA' PROGETTUALE	39	91	
SUPPORTO GESTIONE SCUOLA	16	34	
ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	23	37	
PICCOLA MANUTENZIONE	16	34	
SUPPORTO ALLA SEGRETERIA	17	33	

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I

GESTIONE GIARDINO/VERDE ESTERNO	20	40	
SERVIZIO POSTA TRA PLESSI E SEDE CENTRALE	7	13	
TOTALE	**173**	**351**	**6.988,75**

INCARICHI SPECIFICI
art. 47, comma 1 lett. b) CCNL 2006-2009

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI TECNICI	COLLABORATORI SCOLASTICI
GESTIONE RICOSTRUZIONE GARRIERA ORDINARIE E DA SENTENZA	GESTIONE FABBISOGNO MATERIALE DIDATTICO LABORATORI	ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
GESTIONE PRATICHE QUIESCENZA/PASSWEB/ULTIMO MIGLIO	SUPPORTO TECNICO PICCOLA MANUTENZIONE	PICCOLA MANUTENZIONE
INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	PUBBLICAZIONI SU SITO WEB	INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

KRTF02000T - A37B29F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002590 - 02/03/2024 - VI.3 - I